

Anche la Calipari con il Cnr

La deputata a colloquio con Nicolais. Scetticismo dalla sede di Piano Lago

PIANO LAGO Il Cnr nell'occhio del ciclone delle polemiche. Al centro delle dispute: il futuro dell'Istituto di Scienze neurologiche (Isn) del consiglio nazionale delle ricerche, con sede a Piano Lago di Mangone, un centro di ricerca di riconosciuta eccellenza che rischia di essere smantelato per effetto di un "piano di riorganizzazione", che ne prevede il trasferimento a Catanzaro, all'interno dell'università "Magna Graecia", in un ruolo di subalternità. Ieri mattina, si è svolta l'annunciata conferenza stam-

pa, nella sala consiliare della Comunità montana del Savuto convocata dal sindacato Usi Cnr. E nel pomeriggio c'è stata la dichiarazione di Rosa Villecchio Calipari, parlamentare calabrese, vicepresidente del gruppo del Pd alla Camera dei deputati, che, mentre ha preso atto delle garanzie espresse dal presidente del Cnr, Luigi Nicolais, circa il mantenimento della sede a Piano Lago, non ha potuto fare a meno di lanciare precisi avvertimenti. «E' caso più unico che raro - ha rilevato la Calipari - che la Calabria possa eccellere in qualcosa di positivo e non per mancanza di

donne e uomini straordinari o di "cervelli" che, anzi, numerosissimi e in molti campi, hanno reso onore all'Italia tutta. L'Istituto di Scienze neurologiche di Piano Lago, con i suoi 35 ricercatori, è quel caso unico. Ora, nessuno lo tocca, nessuno lo snemбри, come per altro ha assicurato il presidente del Cnr. Mi auguro che le parole di Nicolais siano definitive e che vengano confermate dal Consiglio d'amministrazione previsto per i prossimi giorni».

Dello stesso auspicio si è reso portatore l'incontro di Piano Lago, incentrato sulla relazione di Ivan Duca, coordinatore nazionale dell'Usi Cnr. Sono intervenuti nell'ordine: il sindaco di Mangone, Raffaele Pirillo, a nome dei suoi colleghi del comprensorio (tutti presenti);

Mario Massimo Perri



*L'accusa
ai Longo
è quella
di turbativa
d'asta*

